

Un ruolo per l'architettura
Guido Canella

TECA 5
Teorie della
Composizione
Architettonica



La necessità di tenere disgiunti i termini di teoria e di pratica dell'architettura si trova in alcuni momenti della storia e quando tali momenti si voglia riconsiderare.

Così che la cultura degli architetti, dietro una crisi apparente, pare scorporarsi e rinchiudersi in se stessa per tentare un bilancio, spesso radicale e costruttivo.

Ringraziamenti

Si ringraziano quanti hanno contribuito in diversi modi alla realizzazione di questo libro: gli eredi di Guido Canella e in particolare Gentucca Canella, Enrico Bordogna, Domenico Chizzoniti, Elvio Manganaro, Agata Brusetti, Francesco Moschini.

Si ringrazia inoltre il Dipartimento di Progettazione dell'Architettura del Politecnico di Milano.

I disegni alle pp. 66-69 sono dell'archivio Guido Canella, Milano.

I disegni alle pp. 72-79 sono della Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva, AAM Architettura Arte Moderna, Roma.

Copyright © 2011 CLEAN
via Diodato Lioy 19
80134 Napoli
telex: 0815524419-5514309
www.cleannedizioni.it
info@cleannedizioni.it

*Tutti i diritti riservati
È vietata ogni riproduzione
ISBN 978-88-8497-166-1*

Direzione editoriale

*Domenico Chizzoniti
(coordinatore)
Lamberto Amistadi
Armando Dal Fabbro
Luca Monica*

Editing

*Anna Maria Cafiero Cosenza
Agata Brusetti*

Grafica

Luca Monica

Retrocopertina

Pagina della rivista "SA. Sovremennaja Arkhitektura" con il progetto di Ivan Leonidov per l'Istituto di Bibliologia Lenin a Mosca, 1927 (n. 4-5, 1927, p. 119).

TECA Teorie della

*Composizione Architettonica
L'idea di una collana sulle teorie della composizione architettonica nasce dalla consapevolezza di una lenta ed inesorabile dispersione di conoscenze, strumenti e pratiche nella costruzione del progetto, comune a diverse scuole.*

In particolare, una tradizione di studi tra Milano e Venezia, ma anche tra Napoli e Torino, ha puntato sul progetto di architettura come conoscenza e come pratica dell'arte, con tutte le implicazioni di ordine letterario, filosofico ed estetico a cui queste scuole non si sono mai sottratte. Ora, i facili entusiasmi della emancipazione tecnica sembrano aver contraffatto la ricerca sul progetto, sulla composizione del progetto di architettura, attraverso procedure standardizzate.

Ebbene, questo traslato tende a falsificare quel singolare procedimento artistico in cui ricerca e sperimentazione si combinano in quel "segreto religioso" che punta al progetto come sintesi poetica di arte e tecnica.

La collana editoriale proposta tende a radunare, laddove certe salutari resistenze ancora operano, le esperienze di ricerca che indagano teoria e progetto, critica e pratica architettonica, riservando alla composizione un ruolo privilegiato nell'indagine e nella sperimentazione operativa. L'obiettivo è di far "ri-scoprire" agli studenti delle Facoltà di Architettura, a cui la collana si rivolge, l'altro aspetto della creatività del progetto di architettura: quello della poesia, della seduzione, del fascino della forma e della figurazione, dell'idea, dell'affabulazione e della narrazione, dell'impegno e del rigore simbolico e ideologico.

Un ruolo per l'architettura

Guido Canella

(a cura di Luca Monica)

Sommario

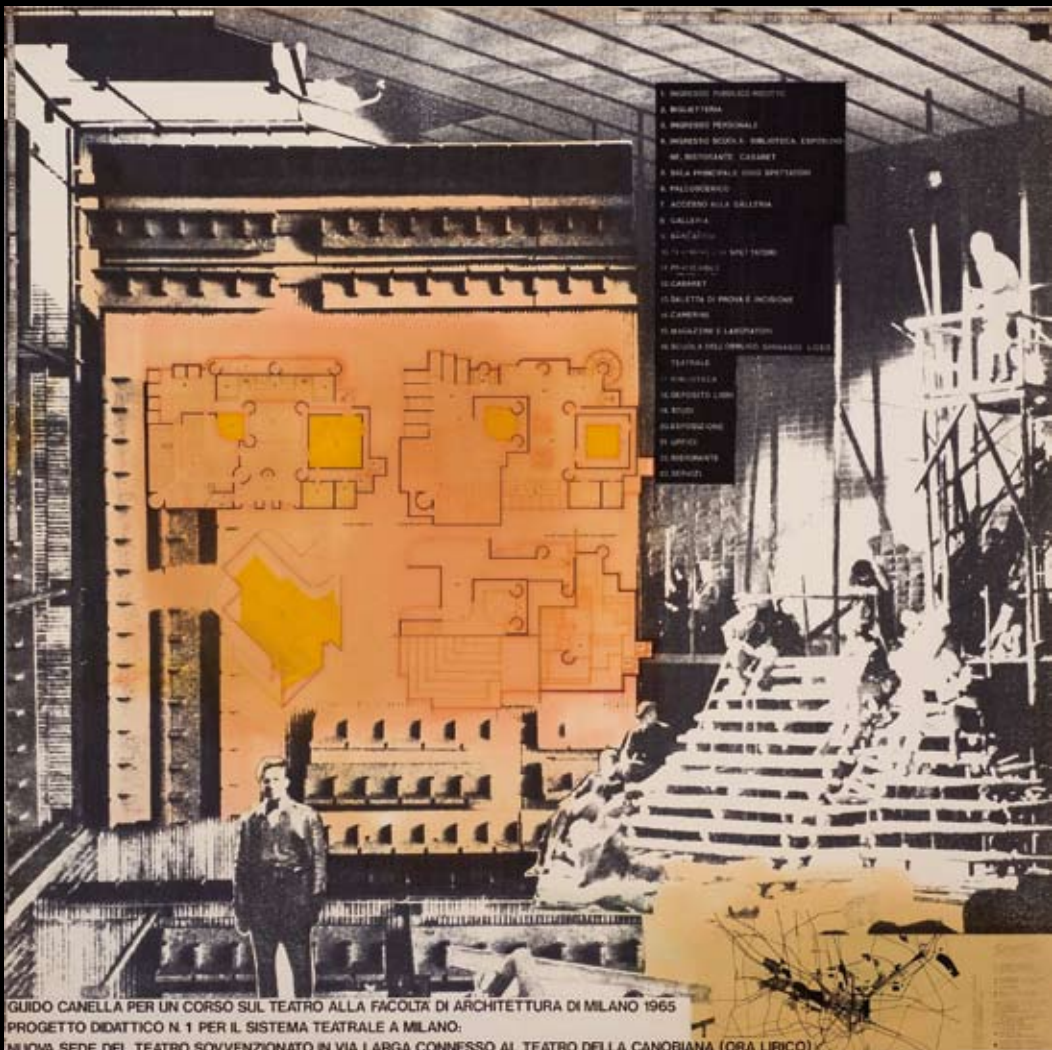
Un ruolo per l'architettura 4

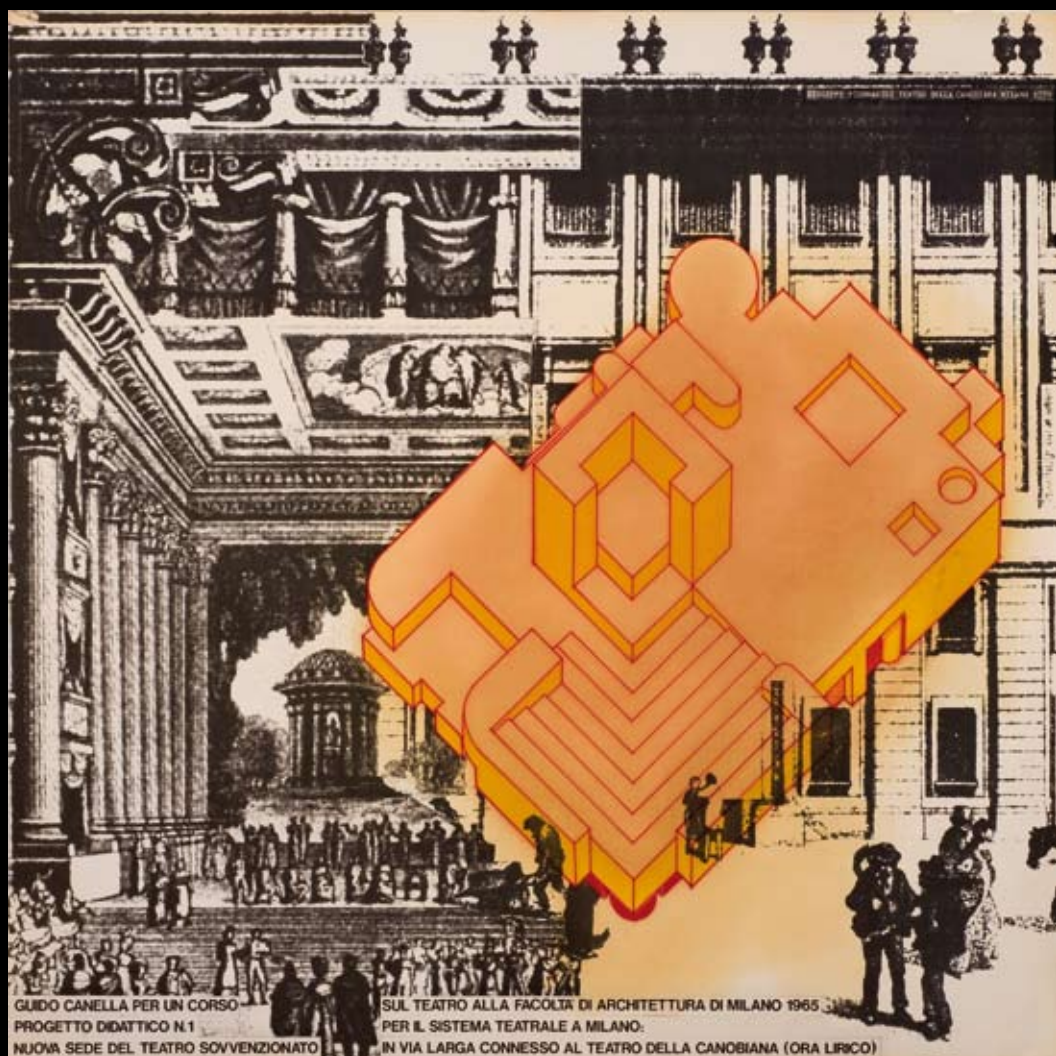
Mausolei contro computers 46

Il disegno futuro dell'architettura di Guido Canella 62

Luca Monica

Indice dei nomi 93

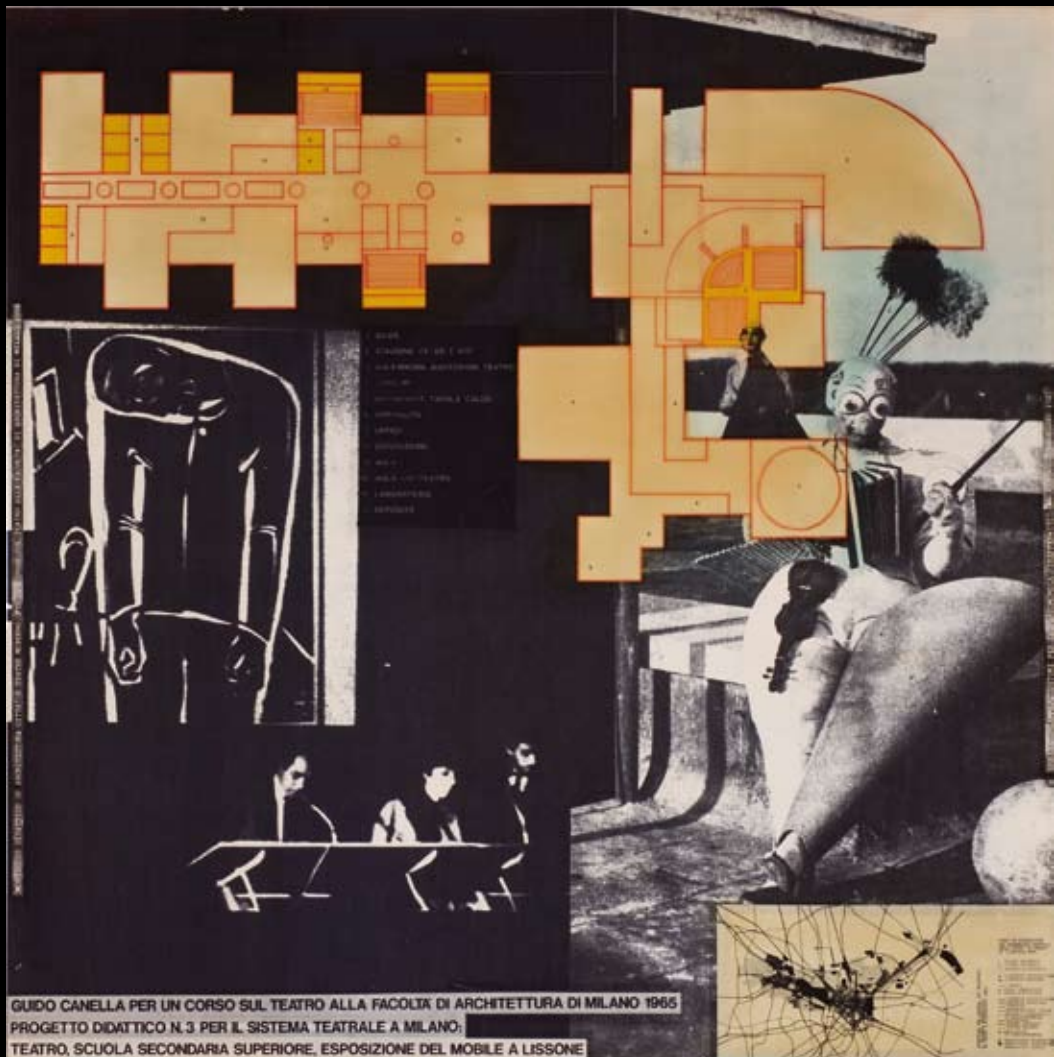




9-10. Guido Canella, «Un'idea di teatro», montaggi con i quattro Prototipi didattici per il sistema teatrale a Milano del 1965. Collage e tecnica mista, m 1x1. Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva – A.A.M. Architettura Arte Moderna.



11-12. Guido Canella, «Un'idea di teatro», montaggi con i quattro Prototipi didattici per il sistema teatrale a Milano del 1965. Collage e tecnica mista, m 1x1. Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva - A.A.M. Architettura Arte Moderna.



GUIDO CANELLA PER UN CORSO SUL TEATRO ALLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI MILANO 1965

PROGETTO DIDATTICO N. 3 PER IL SISTEMA TEATRALE A MILANO;

TEATRO, SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE, ESPOSIZIONE DEL MOBILE A LISSONE



13-14. Guido Canella, «Un'idea di teatro», montaggi con i quattro Prototipi didattici per il sistema teatrale a Milano del 1965. Collage e tecnica mista, m 1x1. Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva - A.A.M. Architettura Arte Moderna.



GUIDO CANELLA PER UN CORSO SUL TEATRO ALLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA DI MILANO 1965

PROGETTO DIDATTICO N. 4 PER IL SISTEMA TEATRALE A MILANO:

TEATRO ALL' APERTO, CENTRO SCOLASTICO DELL' OBBLIGO A NOVEGRO DI SEGRATE



15-16. Guido Canella, «Un'idea di teatro», montaggi con i quattro Prototipi didattici per il sistema teatrale a Milano del 1965. Collage e tecnica mista, m 1x1. Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva – A.A.M. Architettura Arte Moderna.



17-18. Manifesto e vista dell'allestimento della mostra «Un'idea di teatro», Galleria AAM Architettura Arte Moderna, Roma, 1980.

materna, centro parrocchiale, centro commerciale, sala civica) e in più nell'anfiteatro gradonato che racchiude la piazza, come sfondo sempre presente nella vita quotidiana.

Come non riconoscere, pertanto, in quelle pratiche di disegno della città e dell'architettura, una ricerca di condotta morale valida ancora oggi? E come non riguardare a quelle ricerche insistendo sul metodo pedagogico che ne scaturiva?

Un metodo di ricerca e di insegnamento, di stabilizzazione teorica, appassionante anche per i suoi più diretti approcci formali, di puro disegno che ne sono conseguiti.

Note

1. Affermazione espressa durante una riunione del Dottorato di Ricerca in Composizione architettonica allo IUAV di Venezia.

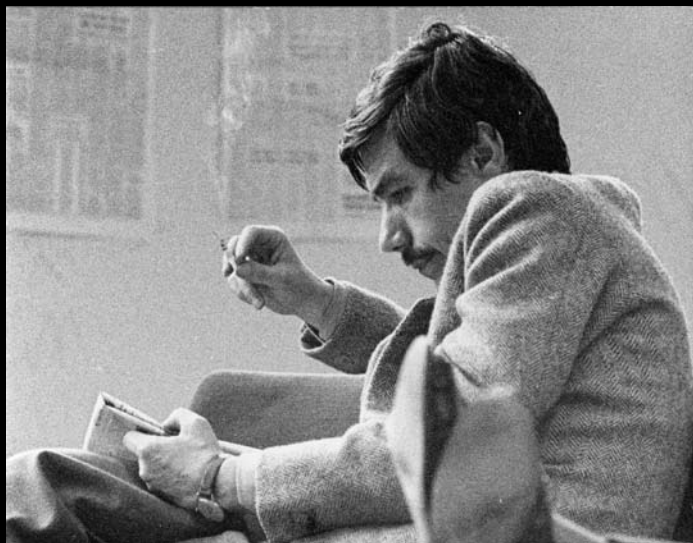
2. Entrambe le occasioni nascono nell'ambiente dei primi anni del Dottorato di ricerca in Composizione architettonica di Venezia, in consorzio tra lo Iuav e la Facoltà di Milano, coordinato inizialmente da Francesco Tentori, poi da Gianugo Polesello, ora da Luciano Semerani, a partire dal gruppo originario degli allievi di Samonà e Rogers. Da questa partecipazione nascono le ricerche e gli studi successivi (anche di chi scrive).

3. Costantino Dardi, *All'ombra della Main Ouverte*, in *Per un'idea di città*, cit., p. 10.

4. Si vedano le tre dispense del Corso di Caratteri distributivi degli edifici tenuto da Carlo Aymonino e pubblicate in quegli anni: *Aspetti e problemi della tipologia edilizia*, a.a. 1963-64, Cluva, Venezia 1964; *La formazione del concetto di tipologia edilizia*, a.a. 1964-65, Cluva, Venezia 1965; *Rapporti tra la morfologia urbana e la tipologia edilizia*, a.a. 1965-66, Cluva, Venezia 1966.

5. Luciano Semerani, *Dieci anni dopo*, in *Per un'idea di città*, cit., pp. 26-27.

6. Luciano Semerani, intervento per la presentazione del suo libro *L'esperienza del simbolo*, edito in questa stessa collana, alla Facoltà di Architettura di Napoli, 24 ottobre 2007.



Guido Canella alla Facoltà di Architettura occupata, la notte dell'8 giugno 1971.

Guido Canella (Bucarest 1931-Milano 2009) è stato uno dei protagonisti più importanti e originali dell'architettura italiana del dopoguerra. Alla pratica di progettista, autore di opere riconosciute dell'architettura degli ultimi decenni, ha sempre affiancato l'insegnamento universitario, la riflessione teorica, l'attività di organizzazione culturale, promuovendo e dirigendo riviste quali "Hinterland" e "Zodiac". Nel 1960 inizia l'attività universitaria con Giuseppe Samonà allo IUAV di Venezia, dove insegna a varie riprese, e nel 1962 con Ernesto N. Rogers al Politecnico di Milano, dove dal 1970 è professore ordinario di Composizione architettonica. Nominato Professore Emerito al Politecnico di Milano nel 2006, nel biennio 2007-2008 è stato presidente dell'Accademia Nazionale di San Luca.

Luca Monica (Parma 1959), architetto, dal 1999 è ricercatore universitario e docente di Composizione architettonica alla Scuola di Architettura Civile e presso il Dipartimento di Progettazione dell'Architettura del Politecnico di Milano. È membro del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica allo IUAV di Venezia. Ha a lungo collaborato all'attività di ricerca universitaria e didattica di Guido Canella.

volumi già pubblicati in questa collana

TECA 1

Luciano Semerani

Lesperienza del simbolo

lezioni di teoria e tecnica della
progettazione architettonica

TECA 2

Domenico Chizzoniti

Ideologia e Iconologia

architettura e rivoluzione

TECA 3

Lamberto Amistadi

Paesaggio come rappresentazione

seguito da

Le metafore dell'architettura

TECA 4

Armando Dal Fabbro

Astrazione e memoria

Figure e forme del comporre

TECA 5

Guido Canella

Un ruolo per l'architettura

volumi in preparazione

TECA 6

Carlo Aymonino

Teoria della Architettura

TECA 7

Gianugo Polesello

Architettura in funzione